



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

# Rapporto di Riesame Ciclico 2022

CdS in Dietistica

## Rapporto di Riesame Ciclico 2022

Denominazione del Corso di Studio: **Corso di Laurea in Dietistica (D.M. 270/04)**

Classe: **L/SNT3**

Sede: **Modena**

Afferente al **Dipartimento di Scienze Biomediche Metaboliche e Neuroscienze**

Primo anno accademico di attivazione: **2011/2012 (D.M. 270/04)**

### Gruppo di Gestione AQ

#### Componenti obbligatori

Prof. Marco Bertolotti (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra Gaia Caselli (Rappresentante degli Studenti)

#### Altri componenti

Sig.ra Francesca Bononi (Rappresentante gli studenti)

Prof.ssa Francesca Carubbi (Docente del CdS, membro della Commissione AQ del CdS, precedente Presidente del CdS)

Prof.ssa Anna Vittoria Mattioli (Docente del CdS, membro della Commissione AQ del CdS)

Dr.ssa Patrizia Palumbo (Tutor dietista del CdS)

Dott. Massimo Pellegrini (Docente del CdS, membro della Commissione AQ del CdS, Referente del CdS per l'Internazionalizzazione)

Prof. Samuele Peppoloni (Docente del CdS, membro della Commissione AQ del CdS)

Dr.ssa Silvia Raggi (Direttore della Didattica Professionale, Tutor dietista del CdS)

Prof. Sergio Rovesti (Docente del CdS, membro della Commissione AQ del CdS)

Sono stati consultati inoltre: gli studenti rappresentanti dei tre anni di corso

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

10/10/2022: prima riunione per discussione modulo RRC 2022

24/10, 2/11, 3/11/2022: stesura prima bozza RRC 2022, sezioni 1-3

3/11/2022: rilettura bozza RRC 2022 sezioni 1-3

4/11/2022: completamento bozza RRC 2022

7/11/2022: rilettura bozza RRC 2022 sezioni 4-5 e revisione globale

8/11/2022: invio al referente AQ del Dipartimento per visione e commenti

8/11/2022: invio al consiglio CdS del documento in previsione di approvazione

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in via telematica in data: 14/11/2022.

Rapporto conforme all'Allegato 6.2 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari - ANVUR - 05.05.2017

# 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CDS

## 1-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME<sup>1</sup>

### 1-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

#### **Obiettivo n. 2017- sezione 1-c-1:**

Valutare collegialmente l'organizzazione della didattica e i programmi degli insegnamenti effettivamente svolti per evitare sovrapposizioni e ripetizioni.

#### **Azioni intraprese:**

- Sono stati consultati gli studenti in uscita in merito ai programmi delle lezioni svolti dai docenti nell'arco del triennio. Agli incontri sono stati invitati gli studenti prossimi alla laurea per valutare i programmi svolti, per ciascuna coorte. Questi incontri sono stati l'occasione per rivalutare con gli studenti le propedeuticità indicate dal CdS per l'ottimale fruizione dei corsi di insegnamento e per avere riscontri sui programmi effettivamente svolti.
- Il Presidente del CdS ha sollecitato i Docenti a rivedere ed aggiornare contenuti e programmi pubblicati su esse3. Inoltre ha richiesto la massima collaborazione tra i docenti del medesimo insegnamento per una ottimizzazione dei programmi e del carico didattico del semestre.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione conclusa. Adottata come prassi dal CdS e ripetuta ogni anno accademico.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

I programmi sono stati aggiornati da parte dei docenti del CdS e le eventuali modifiche sono state comunicate ai tutors per un aggiornamento costante del sito Web dedicato al corso di Dietistica. Le docenze di Dietoterapia sono state riorganizzate e ridefinite con una maggiore attenzione alla didattica mediante discussione di casi clinici, mirata alla completa formazione professionalizzante degli studenti. Nel CCdS del 25 settembre 2018 sono state riconfermate le propedeuticità indicate dal CdS, con il consenso degli studenti rappresentanti.

#### **Obiettivo n. 2017- sezione 1-c-2:**

Revisione del carico didattico dei corsi di insegnamento in relazione agli obiettivi formativi e alla valutazione collegiale dei questionari della didattica all'interno del CdS.

#### **Azioni intraprese:**

Si sono svolte riunioni di coordinamento didattico relative ad insegnamenti per i quali alcuni studenti ritengono inadeguate le conoscenze di base e il materiale didattico, ed elevato il carico di studio rispetto ai CFU attribuiti, per definire eventuali percorsi di sostegno e una revisione del carico di studio con i Docenti interessati. In particolare:

- il Direttore della Didattica Professionale (DDP) e il Presidente del CdS hanno convocato una riunione didattica dei rappresentanti degli studenti e dei docenti degli Insegnamenti interessati per ciascun anno di corso al fine di definire le eventuali proposte di variazione del carico didattico; variazioni che il Consiglio di CdS ha successivamente valutato e approvato;
- il Consiglio di CdS e la commissione AQ hanno effettuato l'analisi critica e la discussione collegiale dei questionari di valutazione della didattica per identificare le aree di adeguatezza e di criticità e attuare iniziative interne volte al miglioramento didattico, come la revisione dei programmi ed eventuali corsi OFA da proporre. A tale proposito il DDP ha definito le modalità, i tempi e l'organizzazione tecnica delle eventuali OFA approvate.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione conclusa.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

Miglioramento del coordinamento didattico dei corsi, maggior equilibrio tra i carichi didattici di alcuni corsi e

<sup>1</sup> In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

riduzione del numero dei corsi di insegnamento svolti in mutuaione con altri CdS. Sostegno agli studenti mediante approfondimenti specifici rendendo disponibili attività formative aggiuntive.

Nelle valutazioni delle attività didattiche da parte degli studenti secondo dati OPIS degli ultimi anni accademici il carico didattico è sostenibile per tutti gli insegnamenti e adeguato. Non sono necessarie ulteriori modifiche e revisioni del carico didattico del CdS in Dietistica per le prossime coorti di studenti.

**Obiettivo n. 2017-1-c-3:**

Migliorare il coordinamento didattico delle attività professionalizzanti e garantire lo svolgimento omogeneo dei piani formativi individuali nelle varie sedi.

**Azioni intraprese:**

- condivisione dei programmi formativi tra tutte le guide di tirocinio mediante riunioni del DDP con i Coordinatori Dietisti delle aziende sanitarie e delle altre strutture sedi di tirocinio formativo;
- riunioni dei Coordinatori dietisti e del DDP con le guide di tirocinio;
- incontri di formazione delle figure interessate al tirocinio professionalizzante da parte del DDP e dei coordinatori dietisti delle varie sedi di tirocinio;
- definizione degli obiettivi formativi che lo studente deve acquisire alla fine del tirocinio professionalizzante;
- condivisione dei risultati del grado di soddisfazione degli studenti relativo alle esperienze di tirocinio, sia in forma aggregata che individuale per la specifica sede interessata.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione conclusa e divenuta prassi per il CdS.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Le riunioni periodiche tra Coordinatori delle sedi di tirocinio professionalizzante e il DDP hanno permesso la massima condivisione delle assegnazioni dei tirocini, l'esposizione degli studenti a contesti formativi differenti, la creazione di progetti formativi e alle schede di valutazione degli studenti mirati ad una valutazione puntuale e basata sugli obiettivi definiti.

**1-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente**

I presupposti fondanti riguardo alla strutturazione del CdS non si sono modificati nel quinquennio successivo alla precedente redazione del documento.

Nel quinquennio successivo alla precedente redazione del documento si è registrato un sensibile aumento degli studenti immatricolati. La disponibilità attualmente è pari a 15 per il primo anno, a cui si aggiungono altre unità destinate a studenti extracomunitari (sino ad un massimo di tre) in caso di mancata copertura da parte di questi. Questo comporta necessariamente una ridefinizione del percorso formativo e può richiedere un ampliamento delle disponibilità per tirocinio clinico (vedasi parti successive).

Nell'ultimo biennio la situazione di emergenza legata alla pandemia Covid ha limitato le possibilità di interazione con le PI e con le strutture coinvolte nel percorso formativo.

Tuttavia, dalla consultazione delle PI e della reportistica consultata è emersa la necessità di incrementare le potenzialità formative nei confronti degli studenti, sia per quanto riguarda le sedi di tirocinio clinico che l'estensione dell'esperienza presso Aziende di ristorazione collettiva.

Nel periodo recente sono stati verificati elementi di maggiore confronto fra gli interlocutori coinvolti (docenti, studenti e loro rappresentanti) grazie alla sempre maggiore interazione, e allo stretto monitoraggio condotto dai Coordinatori delle attività didattiche e dei tirocini.

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

**Analisi dei dati**<sup>2</sup>

Dati ANVUR, NdV, SMA e SUA CdS

**1.1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?**

Gli aspetti culturali e didattici che hanno portato a definire il carattere del CdS sono ancora validi; gli aspetti professionalizzanti del CdS in Dietistica risultano tuttora soddisfatti grazie al rispetto del monte ore di tirocinio professionalizzante previsto nell'ordinamento didattico, che prevede, rispetto al passato, un inizio anticipato agli studenti iscritti al II anno.

**1.2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?**

Le aree di apprendimento in cui è strutturato il CdS (area di base, area medico-clinica, area nutrizionale, area socio-psicologica, informatica) soddisfano le competenze necessarie per l'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi (Master di I livello in Coordinamento, Master di I livello clinico, Laurea Magistrale, Dottorato di ricerca post-laurea specialistica).

**1.3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?**

Le parti interessate sono annualmente identificate e consultate in occasioni collegiali UNIMORE ed in incontri ristretti dedicati ai singoli settori (esponenti coinvolti nella ristorazione collettiva, Commissione di Albo Dietisti dell'Ordina TSRM-PSTRP, rappresentanze dei pazienti,...) mediante incontri, questionari e presentazioni pubbliche. Non sono disponibili studi di settore per la Dietistica.

**1.4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?**

Le PI hanno apprezzato la professionalità dei Dietisti formati presso l'Ateneo UNIMORE; per tale motivo si è richiesto di incrementare il numero di posti a bando per il CdS in Dietistica vista anche l'alta domanda territoriale, che risulta in notevole eccesso rispetto ai posti disponibili, attualmente pari a 15 + 3 per studenti extracomunitari).

Le PI interessate alla ristorazione collettiva hanno richiesto di incrementare le attività formative teorico-pratiche per quanto concerne la ristorazione collettiva, in relazione all'elevata richiesta occupazionale del settore nel territorio.

Riteniamo che l'offerta formativa attuale soddisfi, sostanzialmente, le competenze necessarie al dietista:

- per i diversi ambiti dello sbocco professionale,
- per l'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, tra cui Master di I livello in Coordinamento (attivato ogni anno presso UNIMORE), Master di I livello clinico, Laurea Magistrale, dottorato di ricerca post-laurea specialistica.

Accogliendo la richiesta delle PI del settore, sono programmati annualmente seminari e laboratori professionalizzanti sul tema, come CFU a scelta dello studente.

In riferimento alla specifica richiesta da parte delle PI, abbiamo inoltre previsto l'inserimento di attività di tirocinio strutturato presso le Aziende di ristorazione collettiva convenzionate destinate agli studenti del terzo e ultimo anno di corso (vedasi azione correttiva al punto 5).

<sup>2</sup> *Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).*

*Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti annualmente dall'ANVUR e dal NdV, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mostrare le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.*

*Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra CdS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, o fra gruppi culturalmente omogenei del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.*

*Le fonti possono essere richiamate anche tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella Scheda di Monitoraggio annuale, nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli necessariamente per esteso.*

*Nel condurre l'analisi e nell'individuare degli obiettivi si deve sempre tenere conto dell'alto grado di complessità insita nell'istruzione superiore e preferire quegli obiettivi di ampio respiro, eventualmente pluriennali, che possano portare a un effettivo miglioramento della formazione disciplinare degli studenti. Va inoltre ricordato che gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica. È quindi da evitare l'enunciazione di obiettivi meramente numerici. Indicare obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.*

**1.5. Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?**

Al fine di ottimizzare l'organizzazione didattica e i risultati di apprendimento attesi, sono programmati incontri tematici tra i docenti, con l'obiettivo di migliorare le competenze trasversali e minimizzare le sovrapposizioni dei programmi svolti. I programmi sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici e permettono di raggiungere i risultati di apprendimento attesi per lo specifico profilo professionale di dietista. Gli aspetti metodologici della formazione sono oggetto di revisione continua e declinati per aree di apprendimento.

La Commissione Paritetica a suo tempo ha definito corretta la suddivisione dei campi di sviluppo delle aree di apprendimento (area di base, area medico-clinica, area nutrizionale), confermandone la coerenza. Tale suddivisione delle aree di apprendimento garantisce l'acquisizione delle competenze del dietista per tutti i settori lavorativi (ospedaliero, pubblico e privato, aziendale, educativo) in cui trova occupazione.

**1.6. I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?**

Negli ultimi anni abbiamo assistito ad un notevole incremento dei concorsi in enti pubblici, che ha rappresentato una valida opportunità di sbocco professionale per i laureati in Dietistica. La libera professione ha mantenuto un ruolo rilevante come possibilità di lavoro.

Si sottolinea tuttavia come il tasso occupazionale dei neo-laureati in Dietistica presso il nostro ateneo sia costantemente elevato, anche considerando il fatto che una percentuale significativa dei neolaureati prosegue nella carriera accademica attraverso l'iscrizione ad un Corso di Laurea Magistrale o a Master Specialistici.

Questo conferma la piena coerenza tra il profilo professionale, le prospettive occupazionali e la realtà lavorativa.

**1.7. L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?**

L'offerta formativa è adeguata e aggiornata di anno in anno nei contenuti. Sono previste azioni di monitoraggio continuo in base alle quali sono proposte azioni migliorative per garantire che l'offerta formativa sia sempre adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei contenuti.

In tale prospettiva, alla luce dell'incremento del numero degli studenti immatricolati e della ridotta disponibilità di Guide di Tirocinio, il Corso di Studio sta programmando un ampliamento delle sedi di svolgimento del tirocinio professionalizzante in ambito clinico; inoltre, si prevede una estensione della frequenza presso le aziende di ristorazione collettiva anche per gli studenti del terzo anno (vedi punto precedente).

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Necessità di incrementare la disponibilità di sedi di tirocinio clinico

**Causa/e presunta/e di origine della criticità:**

Aumentato numero di studenti iscritti.

Riduzione del numero di Dietisti disponibili a ricoprire il ruolo di Guida di Tirocinio per gli Studenti.

**1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO****Obiettivo n. 2022-1-c-1:** <sup>3</sup>

Ampliamento della rete formativa di tirocinio clinico

**Aspetto critico individuato:**

Necessità di incrementare la disponibilità di sedi di tirocinio clinico

**Azioni da intraprendere:**

Indagine conoscitiva sulla attuale distribuzione dei dietisti nei territori di riferimento per il CdS quali potenziali guide di tirocinio.

Contatto con i referenti nelle singole sedi e avviamento delle procedure delle relative convenzioni, laddove necessario.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Contatto diretto con le controparti interessate, ivi inclusa la Commissione d'Albo Dietisti

**Risorse eventuali:**

Nessuna

**Scadenza previste:**

Ottobre di ciascun anno accademico

**Responsabilità:**

Coordinatore-Direttore AFP, coadiuvato dai tutors della didattica professionale e dal Presidente del CdS.

**Risultati attesi:**

Estensione della rete formativa per tirocinio clinico.

<sup>3</sup> *Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).*

*x = 01, 02, 03, ecc.*

*Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.*

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME<sup>4</sup>

#### 2-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

##### **Obiettivo n. 2017-sezione 2-c-1:**

Attivazione di percorsi di internazionalizzazione (ERASMUS, et al.).

##### **Azioni intraprese:**

Il Referente del CdS per l'Internazionalizzazione, responsabile dell'azione, ha preso contatti con referenti di università straniere e con i Servizi internazionalizzazione di UNIMORE per la stipula delle convenzioni. Ha riferito al Consiglio CdS sullo stato di avanzamento dei contatti per le delibere finali da parte dello stesso.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione conclusa.

##### **Esiti dell'azione correttiva:**

Il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze di UNIMORE ha attivato un Memorandum of Agreement, valido sino al 2025, con il Department of Nutrition and Dietetics, Faculty of Health Sciences della Beirut Arab University (BAU) di Beirut in Libano. Questo accordo prevede uno scambio di studenti del Corso di Laurea triennale in Dietistica e del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Nutrizionali della BAU con studenti del CdS in Dietistica di UNIMORE. La nuova programmazione Erasmus+ 2021/27 ha introdotto la possibilità di svolgere la mobilità in uscita nei Paesi extra UE e a questo proposito abbiamo partecipato al Bando Erasmus+ Extra Ue 22-23 e 23-24 con la Beirut Arab University di Beirut in Libano.

Nel 2017 è stato firmato un "Inter-Institutional Agreement" nell'ambito del Programma Erasmus Plus per lo scambio di studenti e personale dello Staff del CdS in Dietistica di UNIMORE con studenti e Staff dell'Università Rovira I Virgili di Tarragona, Spagna. Nel 2021 tale accordo è stato rinnovato sino al 2027.

Nel 2022 sono stati siglati altri due "Bilateral Inter-Institutional Agreement nell'ambito del Programma Erasmus Plus per lo scambio di studenti e personale dello Staff del CdS in Dietistica di UNIMORE con studenti e Staff di Corsi di Studio equivalenti delle Università spagnole di Granada e di Alicante.

Questa azione ha portato ad un notevole miglioramento dell'offerta di periodi di studio all'estero, incrementando i programmi di mobilità studentesca offerti agli studenti.

##### **Obiettivo n. 2017-sezione 2-c-2:**

Migliorare il livello di competenza linguistica degli studenti anche allo scopo di favorire l'internazionalizzazione del CdS e fornire strumenti per l'aggiornamento scientifico continuo.

##### **Azioni intraprese:**

Sono stati ridefiniti i programmi e le modalità di insegnamento della lingua inglese elevando il livello di competenza richiesto agli studenti (da B1 a livelli superiori) per ottenere competenze linguistiche adeguate alla fruizione di docenze in lingua inglese e per favorire l'internazionalizzazione.

Sono stati incoraggiati gli studenti ad usufruire del corso "Medical English" disponibile in modalità FAD sulla piattaforma EDUOPEN. Il corso prevede una parte generale per tutte le figure sanitarie, e una parte intitolata "MEDICAL SPECIALTIES" in cui, seppur brevi, sono comprese alcune sezioni inerenti la nutrizione e l'apparato digerente.

È stato proposto al Docente di inglese e al Centro e-Learning di Ateneo di implementare corsi, anche in modalità FAD, per aumentare il livello di competenza linguistica degli studenti, come già richiesto e deliberato dal CdS.

Il Presidente del CdS, coadiuvato dal DDP, ha inviato richiesta scritta al docente della lingua inglese prima dell'inizio di AA. per richiedere l'incremento dei dottorati, dei laboratori linguistici, e dei corsi FAD.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

<sup>4</sup> In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

Azione conclusa.

**Esiti dell'azione correttiva:**

Miglioramento della competenza degli studenti nella lingua inglese, in particolare nell'inglese medico-scientifico, anche ai fini dell'internalizzazione del CdS.

L'insegnamento di lingua inglese proposto dal Docente di inglese e al Centro e-Learning di Ateneo ha permesso di implementare la didattica in modalità dedicata agli studenti dei CdS delle Professioni Sanitarie, raggiungendo così 45 ore di lezione rispetto alle 32 ore svolte precedentemente. Purtroppo, però, non è stata accolta la richiesta da parte del CCdS in Dietistica di elevare il livello di inglese oltre il B1.

## 2-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Nell'ultimo quinquennio si è registrato un sensibile aumento degli studenti immatricolati, con disponibilità attuale pari a 15 per il primo anno, a cui si aggiungono altre unità destinate a studenti extracomunitari (sino ad un massimo di tre) in caso di mancata copertura da parte di questi. Questo comporta una ridefinizione del percorso formativo, con possibile ampliamento delle disponibilità per tirocinio clinico (vedasi sezione precedente). Questa riorganizzazione potrebbe associarsi a difficoltà nella frequenza delle lezioni frontali, in caso la sede di tirocinio sia lontana.

Non può infine mancare un riferimento, anche in questo contesto, alla situazione di emergenza legata alla pandemia Covid che ha pesantemente condizionato lo svolgimento delle attività didattiche e di tirocinio nell'ultimo biennio. Il ricorso alla didattica a distanza si è reso indispensabile e ha consentito il conseguimento di una formazione completa e il mantenimento delle scadenze istituzionali, ma con un calo della qualità percepita emerso dalle valutazioni degli studenti. La ripresa di tutte le attività didattiche e valutative in presenza si è associata ad un miglioramento degli indici di valutazione, e auspichiamo che questo possa mantenersi nel tempo.

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei dati <sup>5</sup>

Dati ANVUR, NdV, Scheda di Monitoraggio annuale e SUA-CdS area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna.

- Numero degli immatricolati degli ultimi 3 anni Accademici: 42 in media.

Le domande di ammissione al CdS in Dietistica mantengono un costante aumento negli ultimi anni: nell'ultimo anno, 144 aspiranti sono stati ammessi alla graduatoria del CdS, a fronte dei 15 posti + 3 per extracomunitari per ogni anno, attribuiti dal MIUR all'Ateneo di Modena e Reggio Emilia. Studenti frequentanti nell'A.A. 2021-22: 46.

- Provenienza degli immatricolati: nell'ultimo A.A non vi sono stati studenti provenienti da altre regioni, mentre la media degli ultimi tre anni è risultata pari al 19.4%. Non sono presenti studenti stranieri.

La percentuale di studenti che prosegue al secondo anno del corso di studio è mediamente pari al 90% nell'ultimo triennio; la percentuale degli abbandoni è bassa, in termini assoluti e percentuali, in linea con i dati di area geografica e nazionali, e probabilmente in rapporto al passaggio ad altri Corsi di Studio oltre il termine utile per i ripescaggi verso Dietistica.

<sup>5</sup> *Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).*

*Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti annualmente dall'ANVUR e dal NdV, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mostrare le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.*

*Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra CdS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, o fra gruppi culturalmente omogenei del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.*

*Le fonti possono essere richiamate anche tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella Scheda di Monitoraggio annuale, nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli necessariamente per esteso.*

*Nel condurre l'analisi e nell'individuare degli obiettivi si deve tenere sempre conto dell'alto grado di complessità insita nell'istruzione superiore e preferire quegli obiettivi di ampio respiro, eventualmente pluriennali, che possano portare a un effettivo miglioramento della formazione disciplinare degli studenti. Va inoltre ricordato che gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica. È quindi da evitare l'enunciazione di obiettivi meramente numerici. Indicare obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.*

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno, rispetto al totale da conseguire, è molto alta (85,2% nell'ultimo triennio). Risultano anche elevate la percentuale di studenti che proseguono al II anno dopo avere conseguito almeno 40 CFU al primo (80%) e la percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno scolastico (91,9%). In tutte le valutazioni citate, il dato è tendenzialmente superiore al dato di area geografica e nazionale.

I nostri Studenti non hanno svolto attività all'estero. Riteniamo che le peculiari caratteristiche del Corso di Dietistica e i differenti ordinamenti di analoghi corsi europei, oltre a ragioni di natura personale, abbiano motivato la mancata richiesta da parte degli studenti del CdS di partecipare a progetti di internazionalizzazione.

Sottolineiamo che nel corso dell'ultimo anno accademico una Studentessa del secondo anno aveva presentato domanda per il bando Erasmus Plus per frequenza in sede estera (Spagna). La candidata è risultata idonea alla valutazione da parte della Commissione preposta, ma in fase attuativa la sede di destinazione non si è resa disponibile all'accoglienza di studenti Erasmus.

Il Corso ha attivato convenzioni con Università estere per progetti Erasmus plus, Moreoverseas, Traineeship, ha dato disponibilità per il progetto Marco Polo e sta implementando l'attivazione di ulteriori convenzioni con atenei esteri, anche extra-UE.

- La percentuale dei laureati in corso è pari a 71,9% nell'ultimo triennio: tale valore è in linea con i valori di riferimento della stessa classe nell'area geografica e nazionale.

- Il rapporto studenti regolari /docenti è molto basso (pari a 1.04 nell'ultimo triennio) rispetto ad altri corsi della stessa classe a livello nazionale e della stessa area geografica, consentendo una proficua relazione con i docenti, tempestivi e personalizzati interventi di supporto agli studenti e un monitoraggio adeguato e continuo dei loro percorsi formativi.

La popolazione studentesca iscritta al Corso è ben selezionata dal test di ammissione, data anche l'elevata richiesta da parte degli studenti a fronte della scarsa numerosità di posti disponibili; è consapevole e responsabile della propria scelta in ingresso, grazie anche alle politiche di orientamento e di assistenza implementate; è assistita costantemente durante il triennio da tutors e docenti e ottiene ottimi risultati nel percorso di studi e ottimi risultati in uscita. Il tasso di abbandono è minimo e dovuto principalmente al trasferimento in altri CdS, richiesti come prima scelta all'esame d'ingresso per i corsi a numero programmato.

## Orientamento e tutorato

### **2.1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?**

Le attività di orientamento in ingresso sono ripetutamente proposte dall'Ateneo a studenti del 4 e 5 anno della scuola secondaria superiore. In queste occasioni (MiPiace UNIMORE, UNIMORE Orienta, UNIMORE mi orienta al lavoro,...), grazie alla presentazione del CdS mediante incontri assembleari, audiovisivi, materiale divulgativo, o confronto diretto con docenti/tutor, si illustrano agli studenti non solo i percorsi formativi, ma soprattutto le competenze e le opportunità lavorative del Dietista. Il Presidente e il DDP incontrano gli studenti richiedenti per colloqui personali per consulenza di orientamento all'ingresso e in uscita.

Nell'arco degli ultimi anni accademici la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha organizzato corsi di preparazione ai tests di ammissione dei Corsi di Studio afferenti alla Facoltà stessa.

La piattaforma nazionale EduOpen permette agli studenti di autovalutare le proprie conoscenze/competenze in ingresso in merito alle materie di base (fisica, chimica, biologia) propedeutiche e necessarie alle materie professionalizzanti.

Considerando il numero ridotto di studenti in rapporto al numero di tutors dedicati, e grazie alla trasversalità dei tirocini didattici e clinici, l'orientamento in itinere ed in uscita risultano particolarmente efficaci per lo studente nella scelta dell'ambito in cui svolgere la professione di dietista.

### **2.2. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?**

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere.

### **2.3. Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?**

Sulla base dei suggerimenti delle PI, è stato introdotto un seminario, in collaborazione con la Commissione di Albo Dietisti di Modena e Reggio Emilia, volto a fornire agli studenti informazioni sugli aspetti amministrativi e legislativi

(giuridico-finanziari) professionali, sugli sbocchi occupazionali del Dietista e sulle modalità attuative dell'attività libero professionale. Inoltre, è stata incrementata la consapevolezza nei futuri studenti che il dietista può lavorare in ambito clinico, nella ristorazione collettiva e nell'educazione alimentare nelle scuole o proseguire gli studi per approfondire i temi nutrizionali.

#### Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

##### **2.4. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?**

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, così come le modalità e i contenuti della prova di ammissione, sono chiaramente individuate e descritte in un documento ministeriale annuale, e pubblicizzate sul bando di Ateneo.

##### **2.5. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?**

Il test di ammissione alle professioni sanitarie rappresenta un primo strumento di valutazione delle conoscenze iniziali indispensabili. In aggiunta, l'identificazione e l'introduzione delle Offerte Formative Aggiuntive (OFA), permette di sopperire ad eventuali carenze nelle conoscenze richieste in ingresso.

Ciascun CCdS definisce puntualmente i criteri per l'attribuzione e le modalità di erogazione degli OFA. L'elevata richiesta di iscrizione permette l'immatricolazione a Dietistica di studenti sempre ai vertici della graduatoria delle professioni sanitarie, fortemente motivati e competenti nelle materie di base propedeutiche.

##### **2.6. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e al consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.**

L'Ateneo supporta il servizio di sostegno delle conoscenze in ingresso degli studenti mediante corsi FAD online gratuiti, attraverso la piattaforma EduOpen. In itinere, le attività di tutoraggio garantiscono il sostegno continuo, ottimizzato dal favorevole rapporto tra il numero di studenti e numero di tutor. Il monitoraggio dei percorsi di studio degli studenti da parte dei tutors è costante e consente di identificare eventuali interventi di sostegno agli studenti, come le attività di recupero e di approfondimento specifiche per alcune materie, svolte in collaborazione con i Docenti.

##### **2.7. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?**

Sì, le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti. Sulla base degli esiti delle prove d'ammissione, qualora lo studente ammesso non superi il punteggio minimo (la metà più uno del punteggio massimo relativo ad ogni disciplina al test d'ammissione) nelle discipline di biologia, fisica e chimica, il CCdS attribuisce allo studente specifici obblighi formativi aggiuntivi (di seguito OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso per una o più delle suddette materie. Le modalità di espletamento delle OFA sono approvate dal CCdS e indicate allo studente. Lo studente può espletare gli OFA in modalità telematica, con una verifica finale telematica dell'avvenuto recupero. Il percorso dettagliato di attribuzione e verifica degli OFA è delineato e pubblicato sul sito del CdS. (estratto dal Regolamento CdS). Il CCdS ha deliberato di utilizzare, fino ad ora e per le materie di base, la piattaforma EDUOPEN.

##### **2.8. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?**

Non applicabile.

#### Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

##### **2.9. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti... etc.)**

L'organizzazione didattica del CdS in Dietistica, grazie alle attività seminariali, incluse tra i CFU a scelta, dà l'opportunità allo studente di scegliere approfondimenti a propria discrezione. I tirocini didattici in aula sono impostati in modo da prevedere anche molte attività autogestite dallo studente.

La specificità del percorso formativo non prevede la possibilità di creare curricula differenziati in quanto la preparazione dello studente deve essere completa su tutti gli aspetti professionali e la maggior parte dei CFU è prefissata dall'ordinamento didattico del CdS in base ai requisiti ministeriali per l'accREDITAMENTO del CdS. Per gli studenti dietisti è disponibile presso la sede di via Campi 287, MO, un laboratorio di valutazione nutrizionale, con strumenti ad hoc.

**2.10. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)**

In alcuni moduli/insegnamenti sono proposti materiali / risorse di approfondimento (articoli/review di ricerca, testi, siti web specifici) che lo studente può sfruttare a sua libera discrezione. Studenti interessati e meritevoli partecipano anche ad attività di ricerca, offerte a tutti, anche in previsione dello svolgimento di tesi di laurea sperimentali. Tutorati di sostegno individuale sono attuati per studenti richiedenti o identificati da DDP e Tutors durante il percorso di monitoraggio delle carriere.

**2.11. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?**

In fase di programmazione dei tirocini clinici sono tenute in considerazione, ove presenti, esigenze specifiche degli studenti: sono favorite le sedi vicino a casa o in zone ben servite dai trasporti pubblici rispetto all'abituale dimora per studenti fuori sede o non automuniti, o comode alla sede di lavoro per studenti lavoratori.

Tuttavia, permangono problemi legati alla difficoltà di spostamento fra varie sedi nei periodi in cui sono previste attività didattiche pomeridiane in presenza e attività di tirocinio nella stessa giornata in sedi lontane.

Inoltre il sito del CdS riporta il link specifico del Servizio Unimore Studenti Disabili e con disturbi dell'apprendimento DSA (<http://www.dietistica.unimore.it/site/home/info/servizi-agli-studenti.html>).

**2.12. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?**

La struttura del Dipartimento di Scienze Biomediche, in cui sono ubicate le aule delle lezioni e i laboratori dei tirocini, e le strutture sanitarie dove si svolgono i tirocini clinici, sono dotati di accessi agevolati per studenti con disabilità motoria.

I materiali didattici sono forniti a tutti gli studenti attraverso le piattaforme informatiche di Ateneo o direttamente dai Docenti, anche per via telematica.

#### **Internazionalizzazione della didattica**

**2.13. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?**

Lo studente ha la possibilità di usufruire dei bandi di Internazionalizzazione proposti dall'Ateneo, quali Erasmus+ per Traineeship, Erasmus+ ed Erasmus+ ExtraUE.

Nell'ambito del Programma Erasmus+ per Traineeship dall'A.A. 2022/23 le mobilità potranno essere effettuate presso gli Stati membri dell'Unione Europea, i Paesi terzi associati al Programma e i Paesi terzi non associati al Programma.

-Sono state interpellate altre Università estere, durante il triennio, per valutare programmi Erasmus di scambio internazionale, e attivate le relative convenzioni.

Pertanto, per il Programma Erasmus+ ed Erasmus+ ExtraUE, a partire dall' a.a. 2022/23 lo studente potrà scegliere una delle sedi Universitarie convenzionate tra Tarragona (Spagna), Alicante (Spagna), Granada (Spagna) e Beirut (Libano).

È in costante aggiornamento ed implementazione la redazione, da parte del DDP e dei Tutors della Didattica Professionale, del sito web del CdS in lingua inglese. Sono disponibili in lingua inglese le informazioni riguardanti il CdS e i programmi dei Corsi, per facilitare la conoscenza dell'offerta didattica e quindi lo scambio con studenti di altri paesi.

**2.14. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?**

Non applicabile. Non è un corso di studio internazionale e non sono disponibili titoli congiunti.

Gli ordinamenti didattici delle sedi universitarie europee hanno una durata quadriennale, pertanto risultano difficilmente sovrapponibili rispetto a quanto previsto per le professioni sanitarie in Italia. La struttura del corso di

studi, con obbligo di frequenza delle lezioni e dei tirocini professionalizzanti, rende difficoltoso per gli studenti la frequenza all'estero. Ciò ha rallentato e reso difficoltoso il processo di internazionalizzazione del corso di studi. Più volte il CdS ha affrontato tale criticità incrementando il numero dei contatti con altre università, senza ancora aver concluso l'azione.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

#### **2.15. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?**

Il CdS verifica che ciascun docente indichi all'inizio del Corso e nella scheda del proprio insegnamento su Esse3 il programma dell'insegnamento e le modalità di svolgimento delle verifiche di profitto dei singoli esami. Le modalità di svolgimento della verifica finale (esame di laurea abilitante alla professione di Dietista) sono chiaramente dettagliate nel Regolamento del CdS e adeguate ai requisiti stabiliti dalla Conferenza nazionale delle professioni sanitarie, organo di raccordo e confronto dei vari CdS nazionali. Il sito riporta una guida all'esame finale con la tempistica e i dettagli amministrativi e una guida per lo svolgimento della tesi di laurea.

#### **2.16. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?**

Le modalità di verifica per i singoli insegnamenti sono in linea coi descrittori di Dublino, considerati strumenti standard validi. Anche nelle risposte ai questionari di valutazione gli studenti riportano in larghissima maggioranza (91%) che la verifica d'esame riflette la propria preparazione e competenza.

#### **2.17. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?**

Ciascun docente ha l'obbligo di indicare nella scheda del proprio insegnamento su Esse3 le modalità di svolgimento delle verifiche di profitto dei singoli esami. A inizio del corso il Docente fornisce tali indicazioni agli studenti. Le schede di valutazione della didattica compilate dagli studenti del CdS, confermano l'adeguatezza delle informazioni ricevute circa le modalità di verifica per la maggior parte degli insegnamenti. Il Presidente e il DDP raccomandano ai Docenti la corretta compilazione delle schede di insegnamento alla luce delle direttive di Ateneo, e coadiuvano il responsabile Qualità di Dipartimento (ROD) nel monitoraggio e nel controllo degli aggiornamenti della pagina ESSE3 dei Docenti. A inizio del semestre il Presidente ricorda via mail a tutti i Docenti di fornire informazioni esaustive su programmi e modalità d'esame, anche de visu, agli studenti.

#### **2.18. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?**

Il Presidente ed il DDP del CdS si rendono disponibili, direttamente tramite colloquio con gli studenti, via mail o telefonica, per gestire e risolvere eventuali reclami o esigenze degli studenti. Il Consiglio del CdS discute inoltre collegialmente eventuali reclami degli studenti per fornire loro adeguate risposte e migliorare l'organizzazione e la gestione del CdS in relazione alle critiche emerse.

### **Aspetto critico individuato n. 1:<sup>6</sup>**

Scarsa richiesta di partecipazione da parte degli studenti ai percorsi di internazionalizzazione proposti; difficoltà per i vincitori del Bando Erasmus Plus ad accedere ai percorsi di tirocinio presso la sede universitaria straniera.

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Gli ordinamenti didattici e i programmi dei Corsi delle sedi universitarie estere europee hanno una durata quadriennale, pertanto risultano difficilmente sovrapponibili rispetto a quanto previsto per le professioni sanitarie in Italia. La struttura del corso di studi, con obbligo di frequenza delle lezioni e dei tirocini professionalizzanti, rende difficoltoso per gli studenti la frequenza all'estero di tirocini non coincidenti per CFU e contenuti con quelli programmati dal CdS anno per anno. La difficoltà linguistica è particolarmente accentuata per lo specifico linguaggio tecnico-dietetico e le differenze delle varie culture alimentari in altri paesi. L'esperienza di altri corsi di laurea della stessa classe scoraggia gli studenti a programmare periodi di formazione all'estero poiché spesso comporta un allungamento dei tempi di laurea, almeno fino alla sessione primaverile, per gli ordinamenti didattici non

<sup>6</sup> *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

sovrapponibili. Inoltre è stata riscontrata una difficoltà da parte di studenti vincitori di Bandi Erasmus Plus ad accedere ai percorsi di tirocinio presso le sedi straniere.

Mancata corrispondenza fra la tempistica dei percorsi formativi fra il nostro CdS e le sedi estere.

#### **Aspetto critico individuato n. 2:**<sup>7</sup>

Difficoltà di spostamento fra varie sedi nei periodi in cui sono previste attività didattiche pomeridiane in presenza e attività di tirocinio nella stessa giornata in sedi lontane.

#### **Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Le lezioni frontali vengono svolte con calendario deliberato dal Consiglio di CdS all'interno della fascia temporale individuata dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Le lezioni frontali si sono svolte per consuetudine prevalentemente o, nel caso del terzo anno, esclusivamente nelle ore pomeridiane, al fine di consentire la frequenza delle attività di tirocinio clinico al mattino. Questo tuttavia può comportare difficoltà negli spostamenti qualora la sede di tirocinio assegnata sia distante dal luogo di svolgimento delle lezioni. L'esigenza di ampliamento delle sedi formative (vedasi riferimento all'azione di miglioramento precedente) potrebbe ulteriormente accentuare questo problema.

## **2-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

#### **Obiettivo n. 2022-2-c-1:**<sup>8</sup>

Ulteriore aumento delle convezioni con sedi universitarie straniere nell'ambito dei progetti Erasmus Plus per ampliare e differenziare l'offerta di internazionalizzazione.

#### **Aspetto critico individuato:**

Scarsa richiesta di partecipazione da parte degli studenti ai percorsi di internazionalizzazione proposti; difficoltà per i vincitori del Bando Erasmus Plus ad accedere ai percorsi di tirocinio presso la sede universitaria straniera. Mancata corrispondenza temporale dei percorsi formativi fra il nostro CdS e le sedi estere.

#### **Azioni da intraprendere:**

L'offerta di internazionalizzazione è stata ampliata da due sedi nel 2017 a quattro sedi nel 2022. Attualmente sono in corso contatti con altre sedi europee per un ulteriore ampliamento.

Migliorare la comunicazione con le sedi universitarie straniere per favorire l'accesso degli studenti vincitori di Bando Erasmus a percorsi di tirocinio compatibilmente con i posti disponibili.

Modificare il calendario delle lezioni frontali e dei tirocini clinici, come da Obiettivo n. 2022-2-c-2.

#### **Modalità di attuazione dell'azione:**

<sup>7</sup> *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

<sup>8</sup> *Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).*

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

Il referente per l'Internazionalizzazione, responsabile dell'azione, prende contatti con i referenti delle università straniere e i Servizi internazionalizzazione di UNIMORE per la stipula delle convenzioni. Riferisce al CCdS sullo stato di avanzamento dei contatti per le delibere finali del CCdS.

**Risorse eventuali:**

Uffici Servizi internazionalizzazione UNIMORE, Banche dati delle convenzioni UNIMORE con università straniere

**Scadenza previste:** Ottobre 2023

**Responsabilità:**

Il referente per l'internazionalizzazione Dr. Massimo Pellegrini

**Risultati attesi:**

Miglioramento dell'offerta di periodi di studio all'estero, avanzamento nel processo di internazionalizzazione del CdS.

**Obiettivo n. 2022-2-c-2:**

Modificazione dell'orario di svolgimento delle lezioni frontale e dei tirocini clinici, allo scopo di favorire la frequenza degli Studenti e secondariamente di favorire la fattibilità di percorsi di internazionalizzazione attraverso progetti Erasmus, o altri, verso sedi estere

**Aspetti critici individuati.**

Difficoltà di spostamento fra varie sedi nei periodi in cui sono previste attività didattiche pomeridiane in presenza e attività di tirocinio nella stessa giornata in sedi lontane.

Mancata corrispondenza temporale dei percorsi formativi fra il nostro CdS e le sedi estere.

**Azioni da intraprendere:**

Modificare il calendario delle lezioni frontali e dei tirocini clinici.

**Modalità di attuazione:**

Sempre nel pieno rispetto delle fasce temporali indicate dalla Facoltà, si prevede una riduzione delle giornate da dedicare alle lezioni frontali, con possibilità di estendere la fascia oraria anche al mattino, e contestuale ampliamento dei periodi dedicati al tirocinio clinico nelle sedi della rete formativa, e/o da poter dedicare a frequenza di attività di tirocinio presso sedi estere.

**Risorse eventuali:** Nessuna.

**Scadenza prevista:** 30 Settembre 2023, prima dell'inizio del prossimo Anno Accademico

**Responsabilità:**

Il DDP del CdS, coadiuvato dal Presidente, raccoglierà le disponibilità dei vari Docenti e sottoporrà una bozza di calendario modificato all'approvazione da parte del Consiglio di CdS.

**Risultati attesi:**

Risoluzione delle difficoltà di spostamento fra sedi da parte degli Studenti.

Agevolazione nell'intraprendere percorsi di internazionalizzazione.

## 3 – RISORSE DEL CDS

### 3-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME<sup>9</sup>

#### 3-a.1 Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente

##### **Obiettivo n. 2017- sezione 3-c-1:**

Miglioramento della metodologia, dell'efficienza e della capacità di studio degli studenti neo-immatricolati, per il conseguimento delle competenze, dei CFU annuali e del titolo di laurea entro i tempi predefiniti.

##### **Azioni intraprese:**

- È stata proposta la partecipazione a progetti facoltativi UNIMORE da parte degli studenti del primo anno (e a quelli di altri anni richiedenti un aiuto), per acquisire/ migliorare la metodologia e l'organizzazione dello studio.
- Sono stati incrementati il lavoro di gruppo e le possibilità di confronto tra gli studenti.
- Sono state aumentate le prove in itinere e il monitoraggio del percorso di studio dello studente.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione conclusa.

##### **Esiti dell'azione correttiva:**

Miglioramento dell'autonomia, della capacità organizzativa e dell'acquisizione delle competenze da parte dello studente dietista. Miglioramento del benessere dello studente; incremento del numero di studenti che acquisiscono tutti i CFU previsti per ogni anno e che si laureano nei tempi previsti.

Gli studenti del 1° anno hanno acquisito i CFU necessari per l'immatricolazione al 2° anno di corso in percentuale superiore all'80%, secondo i dati ANVUR degli ultimi anni sino al 2021.

#### 3-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Rispetto al precedente documento si è modificata la composizione dei referenti del corso: il Presidente è stato rinominato, dopo decadenza dal ruolo del precedente per termini temporali, e sono state identificate nuove figure del Direttore e dei Tutors della Didattica Professionale.

Riteniamo al riguardo che la nomina, nei ruoli di DDP e di Tutors della Didattica Professionale, di persone strutturate nell'organigramma delle Aziende Sanitarie del SSR rappresenti una importante garanzia di competenza e continuità.

Nell'ultimo biennio la pandemia Covid ha condizionato pesantemente la fruizione da parte degli Studenti delle risorse messe a disposizione dalle Istituzioni Universitarie, e tutte le attività didattiche in generale.

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### Analisi dei dati<sup>10</sup>

<sup>9</sup> In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

<sup>10</sup> Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti annualmente dall'ANVUR e dal NdV, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mostrare le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra CdS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, o fra gruppi culturalmente omogenei del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Le fonti possono essere richiamate anche tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella Scheda di Monitoraggio annuale, nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli necessariamente per esteso.

Nel condurre l'analisi e nell'individuare degli obiettivi si deve tenere sempre conto dell'alto grado di complessità insita nell'istruzione superiore e preferire quegli obiettivi di ampio respiro, eventualmente pluriennali, che possano portare a un effettivo miglioramento della formazione disciplinare degli studenti. Va inoltre ricordato che gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme

Vedi dati ANVUR e NdV, Scheda di Monitoraggio annuale e SUA-CdS, parti B 3,4,5; dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna

#### **Dotazione e qualificazione del personale docente.**

**3.1. I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)**

Si considera che i docenti siano adeguati a sostenere le esigenze del CdS, infatti i Docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti sono il totale dei docenti di riferimento. All'atto della stesura del Manifesto didattico, il Presidente, coadiuvato dal gruppo di lavoro per il Manifesto, controlla che vi sia una elevata percentuale di corrispondenza tra SSD di appartenenza del docente e SSD dell'insegnamento. Sono rispettati i criteri ministeriali per i docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti, come richiesto per l'accreditamento del CdS. La selezione dei docenti che insegnano nel CdS avviene sulla base delle competenze scientifico-professionali, valutando la corrispondenza tra SSD degli insegnamenti e SSD dei Docenti. La maggior parte dei Docenti del CdS sono universitari UNIMORE. Viene sempre valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici. Il CdS necessita inoltre di docenti delle attività professionalizzanti, non disponibili in UNIMORE, cioè professionisti aziendali e dirigenti di strutture sanitarie pubbliche, indispensabili per valorizzare le competenze professionali specifiche e aumentare la coerenza con gli obiettivi didattici del CdS. La coerenza tra Docente non universitario scelto e il rispettivo SSD di riferimento per quell'insegnamento è assicurata dalle procedure effettuate per l'attribuzione dell'incarico di docenza, (bandi, attribuzione a Dirigenti SSN già qualificati), dettagliate nel Documento di Sistema di Gestione del CdS, recentemente rivisto nel 2022 e disponibile sul sito del CdS. La possibilità di aumentare il numero di professionisti docenti specifici nell'ambito della dietistica (SSD MED/49) permetterebbe un'ulteriore qualificazione della formazione dello studente.

**3.2. Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016))**

Il CdS ha un quoziente studenti/docenti molto favorevole, in particolare se comparato con quelli di altri CdS d'Ateneo, della Regione e della stessa classe a livello nazionale.

Il rapporto studenti regolari /docenti è pari a 1.04, inferiore rispetto ad altri corsi della stessa classe a livello locale e nazionale; ciò consente una proficua relazione con i docenti, tempestivi e personalizzati interventi di supporto agli studenti e un monitoraggio adeguato e continuo dei loro percorsi formativi.

**3.3. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate alla partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo, etc).**

Le competenze scientifiche dei docenti, in particolare quelle pertinenti la Dietistica, vengono sempre valorizzate nel corso degli anni, ricercando quando possibile, all'interno dello stesso SSD, i Docenti con curriculum ed esperienza di ricerca e didattica più attinenti ai temi della dietistica. La riattribuzione degli incarichi di docenza, per vari anni all'interno del CdS è perseguita per mantenere la continuità didattica; le competenze scientifiche dei docenti sono valorizzate in particolare nel percorso di preparazione dell'elaborato di tesi sperimentale o compilativa dello studente.

*(indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica. È quindi da evitare l'enunciazione di obiettivi meramente numerici. Indicare obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.*

**3.4. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...).**

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ha proposto e organizzato seminari dedicati allo sviluppo delle competenze della didattica, rivolti ai docenti, cui hanno partecipato alcuni docenti del CdS. Si auspica la possibilità futura di incrementare tali iniziative e incentivarne la partecipazione. I tutors si confrontano periodicamente sugli obiettivi formativi e le modalità di apprendimento, sui contenuti e sulle metodologie didattiche. Seminari tematici, rivolti in particolare alla didattica nei corsi delle professioni sanitarie, organizzati in UNIMORE da Docenti del CdS, sono stati frequentati da Docenti e Tutors del corso.

In questo ambito è stata individuata la necessità di uniformare in modo adeguato le conoscenze e le competenze dei Docenti Dietisti e dei Tutors Clinici del CdS in tema di Nutrition Care Process Terminology (NCPT), come metodica sistematizzata di operatività di questa figura professionale.

**Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica**

**3.5. I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].**

Una segreteria didattica di supporto specifico al singolo CdS non è messa a disposizione da parte dell'Ateneo o della Facoltà, ma sarebbe necessaria e di grande aiuto visto il costante e continuo aumento degli adempimenti amministrativi richiesti per la gestione del CdS. La scarsità di risorse amministrative adiuvanti obbliga i Docenti del CCdS, il DDP ed il Presidente del CdS ad un lavoro estremamente oneroso e con riconoscimenti relativamente limitati anche in termini di progressione professionale.

**3.6. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2].**

L'Ateneo sta attivando un sistema di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

Non applicabile per il CdS.

**3.7. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?**

Il lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo è corredato da responsabilità e obiettivi coerenti con l'offerta formativa del CdS e si svolge in stretta collaborazione con il Coordinatore delle Attività formative professionalizzanti, oggi definito Direttore della didattica professionale (DDP), responsabile di molteplici azioni coerenti con l'offerta formativa del CdS, in quanto professionista dietista in possesso di laurea specialistica, come da requisiti normativi. Le attività e le responsabilità del DDP sono chiaramente declinate nel contratto di lavoro per tale posizione con funzione organizzativa.

Non sono previste figure tecnico amministrative dedicate al CdS.

**3.8. Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).**

Sono presenti strutture e risorse di sostegno alla didattica. Sono disponibili in ateneo biblioteche scientifiche (BSI) e mediche, individuate nello specifico Sistema Bibliotecario di Ateneo BSA (<http://www.sba.unimore.it/site/home/biblioteche.html>). Sono disponibili il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) (<http://www.clamore.unimore.it/>), Centro e-learning di Ateneo (CEA) e aule di informatica. Inoltre, docenti e studenti, possono usufruire dei servizi di rete di ateneo e di un indirizzo di posta elettronica istituzionale, spazi dedicati allo studio personale, laboratori per lavori di gruppo e un laboratorio del CdS dedicato alla valutazione nutrizionale con idonea strumentazione.

**3.9. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?**

I servizi sopra menzionati sono facilmente fruibili dagli studenti.

Dalle schede di valutazione degli studenti non emergono giudizi negativi in merito alla adeguatezza delle postazioni informatiche, quando presenti. Il giudizio sulla fruibilità delle biblioteche è positivo nel 100% dei casi in cui siano state utilizzate.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Mancata omogeneità nell'applicazione del *Nutrition Care Process Terminology* (NCPT) da parte dei Docenti Dietisti e Dietisti Tutors Clinici.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

Nelle diverse realtà territoriali è presente un grado estremamente eterogeneo di formazione e competenza nella applicazione del NPCT, metodologia oggetto di insegnamento professionalizzante nell'ambito del percorso formativo del CdS e attivamente promosso dalla Commissione di Albo Dietisti Nazionale.

**3-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO****Obiettivo n. 2022-3-c -1:<sup>11</sup>**

Promozione della formazione e delle competenze da parte dei Dietisti Tutors Clinici coinvolti all'interno del CdS in tema di *Nutrition Care Process Terminology* (NCPT).

**Aspetto critico individuato:**

Mancata omogeneità nell'applicazione del NCPT da parte dei Docenti Dietisti e Dietisti Tutors Clinici.

**Azioni da intraprendere:**

Organizzazione di eventi formativi (corsi, seminari, formazione sul campo) con il coinvolgimento attivo di dietisti esperti nella materia.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Coinvolgimento dei Coordinatori Clinici dei Servizi Dietetici delle Aziende Sanitarie dei territori di Modena e Reggio Emilia nella progettazione delle attività formative.

Promozione della partecipazione dei Dietisti coinvolti nelle attività del CdS.

**Risorse eventuali:**

Coinvolgimento dei Servizi Formazione Aziendali.

**Scadenze previste:**

A scadenza annuale, entro il mese di Dicembre di ogni anno a partire dal 2023, nel triennio (entro il 2025).

**Responsabilità:**

DDP e Presidente del CdS, coadiuvati dai Tutors del CdS

**Risultati attesi:**

Partecipazione dei Tutors clinici alle attività formative in ambito di NCPT.

Acquisizione di un adeguato e omogeneo livello di competenza da parte degli Studenti Dietisti in tema di NCPT, valutato al termine dei tirocini.

<sup>11</sup> *Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).*

x = 01, 02, 03, ecc.

Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### 4-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME<sup>12</sup>

#### **Obiettivo n. 2017- sezione 4-C-1:**

Favorire l'occupazione e la carriera dei laureati

#### **Azioni intraprese:**

- sono state invitate le aziende del settore agli eventi dell'Ateneo, quali l'evento More Jobs Career Day, e a incontri con gli studenti del terzo anno di corso per illustrare le possibilità occupazionali e prendere contatti diretti con loro. Il Presidente del CdS ha inviato le lettere di invito per promuovere la partecipazione delle Aziende sanitarie pubbliche e private all'evento. Il DAD e i tutors hanno invitato all'evento i neolaureati e gli studenti del terzo anno;
- sono state sospese le altre attività didattiche nelle date in cui si svolgono gli eventi UNIMORE sul tema;
- sono stati contattati direttamente i neolaureati via mail o telefonicamente in caso di richiesta da parte di Aziende che ricerchino specifiche figure professionali.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione conclusa.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

Incrementare le opportunità di scelta dell'occupazione lavorativa, far conoscere a laureandi e laureati il mondo del lavoro, le Aziende del settore e l'offerta lavorativa per orientarsi meglio nel percorso in uscita, operando scelte consapevoli nel futuro.

Gli ultimi dati disponibili ISTAT ed ALMA LAUREA, aggiornati al 2020, riportano un tasso di occupazione sostanzialmente stabile nel tempo. Il tasso di disoccupazione risulta pari al 20% nell'ultimo triennio (dato aggregato) ma è esclusivamente in rapporto alla quota di studenti iscritti alla LM e non in cerca di lavoro.

### 4-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non sono stati individuati mutamenti significativi di sistema rispetto al RRC precedente.

La pandemia Covid ha obbligato al ricorso a modalità a distanza per i momenti di incontro istituzionale, ma questo non ha compromesso la puntuale e piena discussione delle attività e dei percorsi del CdS.

Nel periodo recente sono stati verificati elementi di maggiore confronto con gli studenti, grazie alla sempre maggiore interazione, e allo stretto monitoraggio condotto dai Coordinatori delle attività didattiche e dei tirocini.

### 4-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Analisi dei dati**<sup>13</sup>

<sup>12</sup> In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

<sup>13</sup> Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti annualmente dall'ANVUR e dal NdV, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mostrare le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra CdS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, o fra gruppi culturalmente omogenei del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Le fonti possono essere richiamate anche tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella Scheda di Monitoraggio annuale, nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli necessariamente per esteso.

Nel condurre l'analisi e nell'individuare degli obiettivi si deve tenere sempre conto dell'alto grado di complessità insita nell'istruzione superiore e preferire quegli obiettivi di ampio respiro, eventualmente pluriennali, che possano portare a un effettivo miglioramento della formazione disciplinare degli studenti. Va inoltre ricordato che gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica. È quindi da evitare l'enunciazione di obiettivi meramente numerici.

Vedi dati NdV, ANVUR, RAM-AQ, SMA e SUA CdS, Regolamento del CdS, Documento Sistema di Gestione del CdS

### **Contributo dei docenti e degli studenti.**

#### **4.1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?**

Le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto sono pienamente presenti. La Commissione AQ è l'organo collegiale del CdS che opera la revisione di percorsi, redige i documenti relativi alla valutazione della qualità ed opera secondo le scadenze riportate nel documento di gestione AQ. Il DDP a inizio di ogni semestre e periodicamente, convoca tutors e guide di tirocinio per la revisione dei programmi di tirocinio, per garantire l'omogeneità dei programmi di tirocinio e condividere gli obiettivi formativi.

I Docenti coordinatori di ciascun Insegnamento si interfacciano con i docenti dei moduli dello stesso Insegnamento per concordare i programmi, le modalità di esame e di valutazione; il Coordinatore dell'insegnamento definisce il programma riportandolo sulla piattaforma essez rispettando i descrittori di Dublino.

Il Consiglio di CdS provvede collegialmente a discutere i risultati della valutazione degli studenti, sollecitare i Docenti alla revisione dei programmi quando siano segnalate ridondanze e ripetizioni, rivedere i piani formativi per il miglioramento dell'integrazione dei programmi didattici nel triennio.

Il CCdS delibera con discussione collegiale le proposte di DDP, studenti e docenti e tutti i documenti redatti dalla Commissione AQ.

Le sessioni d'esame sono fissate da UNIMORE. I tutors Dietisti referenti di ogni anno e il DDP sono responsabili del coordinamento degli orari e delle date di esame, sentiti i Docenti, per una razionale distribuzione degli esami in ciascuna sessione.

#### **4.2. Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?**

Il Consiglio di CdS esamina e discute eventuali problemi rilevati e le loro cause, su indicazione di Studenti, Docenti, Tutors e DDP, gruppo AQ, Commissione paritetica e Comitato d'indirizzo. La Commissione AQ è responsabile della redazione di RRC, RAM-AQ, SUA e SMA che affrontano in modo critico i problemi del CdS e le loro cause ai fini del miglioramento continuo e dell'identificazione delle azioni migliorative da proporre. Il CCdS delibera le azioni proposte e identifica i Responsabili dell'espletamento dell'azione migliorativa.

#### **4.3. Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?**

Docenti, studenti e personale di supporto partecipano attivamente alla gestione del CdS.

I tutors, i Docenti e il Presidente ricevono regolarmente gli studenti e sollecitano gli studenti a rendere note le proprie osservazioni, proposte, critiche, sia mediante i rappresentanti in CdS che individualmente, mediante colloqui e mezzi informatici, o durante gli incontri programmati con tutors e DDP. Il CdS permette la valutazione delle sedi di tirocinio, mediante apposite schede uniformate per tutte le sedi; la valutazione del tirocinio non è ancora compresa tra le valutazioni della didattica previste da UNIMORE, ma è ritenuta fondamentale nei CdS delle professioni sanitarie per valutare le attività professionalizzanti.

#### **4.4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?**

Gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati sono tenute in altissima considerazione, così come le relazioni della CPDS e i suggerimenti e delle altre figure e degli organi dipartimentali e accademici preposti e consulenti.

Grande credito è dato alle valutazioni della CPDS poiché come revisore esterno contribuisce a evidenziare i problemi del corso, spesso proponendo azioni migliorative, poi implementate dal CdS. I giudizi di valutazione sono sempre motivo di confronto e discussione collegiale all'interno del CdS. UNIMORE provvede alla pubblicazione dei documenti PQA: i dati sono discussi durante le riunioni del CCdS con studenti e Docenti e riportati nei relativi verbali.

#### **4.5. Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?**

Gli studenti sono rappresentati in tutti gli organi e le commissioni di gestione del CdS e possono facilmente riportare eventuali reclami, sia attraverso i rappresentanti degli studenti che individualmente. Gli incontri periodici di Tutors, Docenti e DAD con gli studenti permettono uno scambio di opinioni diretto e la pronta accoglienza di eventuali

reclami, che sono discussi in CCdS collegialmente, alla presenza dei rappresentanti degli Studenti. Eventuali reclami ottengono risposta scritta dal CCdS nei Verbali del CCdS.

#### **Coinvolgimento degli interlocutori esterni.**

#### **4.6. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?**

Gli incontri annuali con le parti interessate a Dietistica sono stati preludio ad ulteriori contatti diretti con i Dirigenti e i Coordinatori delle attività professionalizzanti per ottenere l'omogeneità e l'adeguamento continuo dei programmi e delle attività di tirocinio al profilo professionale.

Incontri con le Aziende di ristorazione, che offrono occupazione ai neolaureati, si sono ripetutamente svolti e hanno condotto all'ampliamento delle attività riguardanti la ristorazione collettiva, come seminari (CFU a scelta dello studente) e attività di tirocinio.

L'incontro con i Referenti di altri CdS in Dietistica alle riunioni della Conferenza permanente delle professioni sanitarie permette un confronto utile per verificare punti di forza e criticità o carenze del CdS UNIMORE.

#### **4.7. Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?**

L'interazione in itinere è coerente con obiettivi, carattere professionalizzante e culturale del CdS. La formazione post-laurea include lauree magistrali e Dottorati, a cui sempre più neolaureati Dietisti UNIMORE accedono.

#### **4.8. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?**

Le opportunità di lavoro per i neolaureati sono buone, sia nel settore pubblico che privato, e il livello di disoccupazione risulta quasi esclusivamente legato alla prosecuzione del percorso accademico mediante iscrizione ad un corso di laurea specialistica. Il CdS è in costante contatto con Aziende e neolaureati e funge da tramite per le eventuali opportunità lavorative.

#### **Interventi di revisione dei percorsi formativi.**

#### **4.9. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?**

Il CdS ha predisposto azioni di revisione dei programmi degli Insegnamenti, coinvolgendo i Docenti a gruppi tematici, per garantire che l'offerta sia congrua con i Decreti della classe e aggiornata nei contenuti e basata sulle evidenze scientifiche attuali.

#### **4.10. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?**

I percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali a breve, medio e lungo termine dei laureati del CdS sono stati analizzati e monitorati nelle Commissioni del CCdS. I risultati delle valutazioni della Didattica, i dati ANVUR e NdV rappresentano la base per definire le azioni migliorative.

#### **4.11. Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?**

Le proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto vengono programmate e realizzate su delibera del CCdS, nei limiti delle possibilità e delle competenze del CCdS.

Si sono attuate varie azioni migliorative proposte da studenti e docenti del CCdS nel triennio:

- riduzione delle mutazioni di alcuni insegnamenti tra vari Corsi di studio per una didattica orientata per obiettivi professionalizzanti;
- definizione delle propedeuticità tra insegnamenti, intese come strumento per favorire lo studente nel percorso di studi e assicurare che le competenze possedute siano adeguate alla proficua frequenza dei corsi successivi;
- attuazione del coordinamento tra tutors, DDP e guide di tirocinio per migliorare la didattica professionalizzante,
- viene attuato un monitoraggio periodico delle carriere degli studenti, dei piani formativi di tirocinio e dell'organizzazione delle attività professionalizzanti, in relazione anche alle esigenze (personali, familiari, lavorative) dello studente;
- sono state ridotte le variazioni dei calendari delle lezioni, come richiesto dagli studenti;
- sono meglio esplicitate le modalità di verifica e i calendari d'esame;

- sono perseguite le verifiche unitarie per corso insegnamento anziché per singolo modulo di insegnamento.

**4.12. Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?**

La Commissione AQ e il CCdS verificano il raggiungimento degli obiettivi proposti, monitorandone gli avanzamenti e i percorsi, entro le opportune scadenze; tutti i documenti utili per tali valutazioni sono resi disponibili ai Docenti e agli studenti; i verbali del CCdS sono pubblicati sul sito del CdS.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Dai dati a disposizione non emergono criticità significative.

Tuttavia, si ritiene opportuno effettuare uno stretto monitoraggio della adeguatezza dei programmi didattici, problematica estremamente importante anche dal punto di vista della componente studentesca.

#### 4-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

**Obiettivo 2022 n. 4-c-1:**

Revisione dei programmi di insegnamento, aggiornamento dei CV dei Docenti, e monitoraggio della assenza di sovrapposizioni o ripetizioni

**Aspetto critico individuato:**

Si ritiene opportuno effettuare uno stretto monitoraggio della adeguatezza dei programmi didattici, problematica estremamente importante anche dal punto di vista della componente studentesca

**Azioni da intraprendere:**

Accurata revisione dei contenuti dei programmi all'interno delle schede di insegnamento.

Monitoraggio dei CV dei singoli Docenti.

Controllo dell'adeguatezza dei programmi e della conformità agli standards prescritti da presidio AQ.

Verifica dell'assenza di eccessive ripetizioni di argomenti.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Accurata lettura della documentazione caricata sulla piattaforma di Ateneo; confronto dei programmi fra i diversi moduli didattici.

Confronto diretto con i Docenti

**Risorse eventuali:**

Nessuna

**Scadenze previste:**

Ottobre 2023

**Responsabilità dell'azione:**

Direttore della Didattica Professionale, Tutors della Didattica Professionale e Presidente del CdS

**Risultati attesi:**

Ottimizzazione dei contenuti dell'offerta formativa del CdS in termini di completezza, adeguatezza e mancanza di sovrapposizioni o ripetizioni eccessive

## 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

### 5-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME<sup>14</sup>

#### **Obiettivo n. 2017- sezione 5-c-1:**

Monitorare il livello di occupazione dei neolaureati a un anno dalla laurea. Conoscere l'indice occupazionale e soprattutto i settori e i tipi di contratto di lavoro dei laureati dietisti UNIMORE e la quota percentuale di attività libero-professionali rispetto alla prosecuzione degli studi verso corsi di laurea magistrale. La crescente numerosità di risposte ai questionari Alma Laurea negli ultimi anni e la creazione del questionario specifico per i laureati dietisti, permettono di conoscere la reale situazione lavorativa dei laureati dietisti UNIMORE.

#### **Azioni intraprese:**

È stato creato un questionario specifico per i laureati dietisti, a partire dai questionari più diffusi, (es. quello di Alma Laurea), adattandoli e aggiungendo voci specifiche per la professione del dietista. È stato effettuato un sondaggio mediante intervista telefonica ai neolaureati entro due anni dal conseguimento del titolo di laurea, sono state analizzate le quote di coloro che lavorano, e in quali settori, o di coloro che proseguono gli studi.

Gli studenti del terzo anno sono stati sollecitati a partecipare alle rilevazioni proposte da Alma Laurea una volta conseguito il titolo di laurea.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Azione conclusa.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

L'indagine effettuata dal CdS, unitamente alla completa compilazione dei questionari Alma Laurea, ha permesso di monitorare correttamente l'occupazione dei laureati. Tale monitoraggio consente di verificare le opportunità lavorative, la tipologia del lavoro e il grado di soddisfazione dei neolaureati dietisti UNIMORE, anche al fine di poter meglio orientare le future scelte didattiche del CdS.

### 5-a.2 Mutamenti intercorsi dal Rapporto di Riesame Ciclico precedente

Non si segnalano mutamenti significativi di sistema rispetto al RRC precedente.

L'analisi sulla base dei dati (vedi dopo) mostra un trend sostanzialmente stabile, e quasi sempre con indici migliori rispetto ai dati di confronto a livello di area geografica e nazionale.

### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Analisi dei dati**<sup>15</sup>

Dati ANVUR, NdV, SMA e SUA-CdS.

<sup>14</sup> In caso di primo Rapporto di Riesame Ciclico, eliminare il riquadro e riportare la seguente frase: "Non applicabile, trattandosi del primo Rapporto di Riesame Ciclico redatto per il CdS in esame."

<sup>15</sup> Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti annualmente dall'ANVUR e dal NdV, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mostrare le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra CdS della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, o fra gruppi culturalmente omogenei del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Le fonti possono essere richiamate anche tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella Scheda di Monitoraggio annuale, nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli necessariamente per esteso.

Nel condurre l'analisi e nell'individuare degli obiettivi si deve tenere sempre conto dell'alto grado di complessità insita nell'istruzione superiore e preferire quegli obiettivi di ampio respiro, eventualmente pluriennali, che possano portare a un effettivo miglioramento della formazione disciplinare degli studenti. Va inoltre ricordato che gli indicatori quantitativi sulla didattica proposti dall'ANVUR vanno sempre intesi come campanelli d'allarme (indicatori sentinella) e non come misuratori lineari dell'efficacia della didattica. È quindi da evitare l'enunciazione di obiettivi meramente numerici. Indicare obiettivi, azioni e strumenti in relazione con i problemi e le sfide individuati, evitando di riportare azioni senza nessi con l'analisi condotta, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

**Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016)**

Si sono considerati gli indicatori iCo1, iCo2, iCo3, iCo5, iC17, iC22, To3

Numero degli immatricolati degli ultimi 3 anni Accademici: 42 in media.

Le domande di ammissione al CdS in Dietistica mantengono un costante aumento negli ultimi anni: nell'ultimo anno, 144 aspiranti sono stati ammessi alla graduatoria del CdS, a fronte dei 15 posti + 3 per extracomunitari per ogni anno, attribuiti dal MIUR all'Ateneo di Modena e Reggio Emilia. Studenti frequentanti nell'A.A. 2021-22: 46.

- Provenienza degli immatricolati: nell'ultimo A.A non vi sono stati studenti provenienti da altre regioni, mentre la media degli ultimi tre anni è risultata pari al 19.4%. Non sono presenti studenti stranieri.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbia acquisito almeno 40 CFU nell'anno scolastico è pari a 91.9% nel triennio (iCo1), tendenzialmente superiore alle quote delle coorti di riferimento locali (pari a 80.1%) e nazionali (pari a 69.0%).

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso risulta essere del 71.9% come dato aggregato dell'ultimo triennio, e dell'81.8% per quanto riguarda l'ultimo anno (iCo2), dato lievemente superiore alla media di area geografica e nazionale. La percentuale di studenti laureati entro un anno (iC17) è riportata del 72% per i dati aggregati dell'ultimo triennio, e dell'83.3% per l'ultimo anno. Il valore del triennio è lievemente superiore rispetto ai dati di confronto.

Per quanto riguarda la provenienza degli immatricolati (scheda iC 03), nell'ultimo anno non vi sono stati studenti da fuori regione, dato che come sottolineato in altre occasioni non dipende strettamente dalle attività del Corso di Studio, bensì dalla capacità degli studenti di superare l'esame di ammissione con un punteggio elevato.

Il rapporto studenti regolari/docenti è molto basso (pari a 1.04 nell'ultimo triennio) rispetto ad altri corsi della stessa classe a livello nazionale e della stessa area geografica, consentendo una proficua relazione interattiva.

La percentuale di ex-studenti occupati o iscritti ad altro corso di studio a un anno dal conseguimento della laurea è pari al 100%.

I Docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti rappresentano il totale dei docenti di riferimento.

**Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016)**

VEDI ANCHE SEZIONE 2

La quota di CFU conseguiti all'estero è 0%, in linea con i corsi della stessa classe a livello nazionale. Riteniamo che le peculiari caratteristiche del Corso di Dietistica e i differenti ordinamenti di analoghi corsi europei, oltre a ragioni di natura personale, abbiano motivato la mancata richiesta da parte degli studenti del CdS di partecipare a progetti di internazionalizzazione.

Sottolineiamo che nel corso dell'ultimo anno accademico una Studentessa del secondo anno aveva presentato domanda per il bando Erasmus Plus per frequenza in sede estera (Spagna). La candidata è risultata idonea alla valutazione da parte della Commissione preposta, ma in fase attuativa la sede di destinazione non si è resa disponibile all'accoglienza di studenti Erasmus.

**Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016)**

Ambito regolarità degli studi: Si sono considerati gli indicatori iCo1, iC13, iC14, iC16, iC24

La percentuale di studenti che prosegue al secondo anno del corso di studio è pari al 100% (scheda iC14); la percentuale degli abbandoni (scheda iC24) è estremamente bassa, in termini assoluti e percentuali, in linea con i dati di area geografica e nazionali, e verosimilmente in rapporto al passaggio ad altri Corsi di Studio oltre il termine utile per i ripescaggi verso Dietistica.

La percentuale di CFU conseguiti al primo anno, rispetto al totale da conseguire, è molto alta (86.7%) (scheda iC13). Risultano anche elevate la percentuale di studenti che proseguono al II anno dopo avere conseguito almeno 40 CFU al primo (85.7%, scheda iC 16) e la percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno scolastico (90.6%, iCo1). In tutte le valutazioni citate, il dato è tendenzialmente superiore al dato di area geografica e nazionale.

La percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso è pari al 72% come valore medio dell'ultimo triennio, valore in linea con i dati di area geografica e nazionali.

Ambito efficacia (indicatore To2)

L'85% degli ex-studenti (dato riferito all'ultimo triennio) si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS di Ateneo, valore superiore rispetto ai corrispondenti di area geografica e nazionale.

Ambito Qualità della docenza (indicatore iC19)

Le ore di docenza fornita da docenti a tempo indeterminato rappresentano il 65.6% sul totale delle ore di docenza erogata (dato medio dell'ultimo triennio), percentuale decisamente superiore rispetto ai dati di area e nazionale.

#### **Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

Indicatori valutati: iC24, iCo2.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N + 1 anni è estremamente bassa (20% come dato dell'ultimo triennio), e la motivazione per l'abbandono al primo anno è frequentemente motivata dal trasferimento ad altro Corso di studi per ripescaggio da altra graduatoria utile (immatricolazione a un CdL in Medicina e Chirurgia), avvenuto oltre le scadenze utili per permettere immatricolazioni sostitutive.

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso è elevata (vedi sopra).

#### **Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)**

Indicatori valutati: T.03, T.06, T.07, To8, To9.

L'indagine occupazionale a 1 anno dalla laurea (scheda T.03) conferma (condizionatamente alla limitata numerosità) una percentuale di occupazione molto elevata nell'ultimo triennio: il 67% dei laureati dell'ultimo anno lavora (e la metà di questi prosegue contestualmente nel percorso accademico), e il restante 33% non lavora in quanto iscritto a una Laurea Magistrale. Questo dato viene riportato anche nella tabella T.04 relativa al tasso di occupazione secondo definizione ISTAT, che però non tiene conto del fatto che tutti i non occupati sono iscritti ad una Laurea Magistrale.

L'attività lavorativa (tabella T.06) viene svolta prevalentemente nella Regione Emilia Romagna (100% dei laureati dell'ultimo anno, 89% dei laureati dell'ultimo triennio).

Il guadagno medio nell'ultimo triennio (T.07) è di 726 euro mensili, in lieve incremento nell'ultimo anno. Il dato, sensibilmente inferiore rispetto ai valori di area e nazionali, è verosimilmente legato all'elevata percentuale di laureati che frequentano un corso di laurea magistrale.

Per quanto riguarda la percezione sull'utilizzo delle competenze acquisite (tabella T.08), il 75% degli ex-studenti formula un giudizio positivo, il 13% parzialmente negativo e il 13% totalmente negativo (dato aggregato del triennio); il giudizio sulla efficacia della laurea nel lavoro svolto (T.09) riporta dati sovrapponibili. I valori appaiono inferiori a quelli di area geografica e nazionali ma va sottolineata l'estrema esiguità del campione intervistato.

#### **Consistenza e qualificazione del corpo docente**

Indicatori valutati: iCo5, iC19, iC27.

Il rapporto studenti regolari/docenti è molto basso (pari a 1.04 nell'ultimo triennio) rispetto ad altri corsi della stessa classe a livello nazionale e della stessa area geografica, consentendo una proficua relazione interattiva. Anche il rapporto studenti/docenti pesato per le ore di docenza risulta basso (5.7 valore medio dell'ultimo triennio) ed è in linea con i dati di confronto.

Le ore di docenza fornita da docenti a tempo indeterminato rappresentano il 65.6% sul totale delle ore di docenza erogata (dato medio dell'ultimo triennio), percentuale decisamente superiore rispetto ai dati di area e nazionale.

La popolazione studentesca iscritta al Corso è selezionata dal test di ammissione, data anche l'elevata richiesta da parte degli studenti a fronte della scarsa numerosità di posti disponibili; è consapevole e responsabile della propria scelta in ingresso, grazie anche alle politiche di orientamento e di assistenza implementate; è assistita costantemente durante il triennio da tutors e docenti e ottiene ottimi risultati nel percorso di studi e ottimi risultati in uscita. Il tasso di abbandono è minimo.

Il livello di soddisfazione emerso dalle valutazioni fornite dagli studenti è molto elevato e per molti indicatori è superiore a quello medio di Facoltà. I docenti stimolano l'interesse per la materia, espongono gli argomenti in modo chiaro e interessante e sono reperibili per chiarimenti; il materiale didattico e le aule sono adeguati; le modalità d'esame sono bene definite e rispettate; gli studenti dichiarano che le verifiche riflettono la propria preparazione in larga percentuale.

Gli studenti si dichiarano complessivamente soddisfatti di come si svolgono gli insegnamenti. Gli studenti rilevano un rapporto di collaborazione positiva con i docenti, ma lamentano frequenti variazioni degli orari delle lezioni; sono invece complessivamente soddisfatti della programmazione per le verifiche dell'apprendimento. È sempre rispettato il monte ore programmato di lezioni e tirocini.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Necessità di fornire agli Studenti del CdS l'opportunità di incrementare ulteriormente il livello di occupabilità dopo la laurea, e di migliorare la percezione sull'utilità delle conoscenze acquisite.

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

La presenza di una percentuale di neolaureati che risultano disoccupati all'indice ISTAT è da attribuire sostanzialmente al fatto che alcuni studenti decidono di proseguire il percorso accademico mediante ottenimento di ulteriori titoli di studio.

Ciò premesso, ci sembra comunque che il percorso formativo previsto all'interno del CdS presenti dei margini di miglioramento per quanto riguarda la possibilità di fornire agli Studenti stessi un ventaglio di opportunità occupazionali più ampio, in particolare in ambito di ristorazione collettiva.

Questo a nostro avviso potrebbe contribuire a migliorare anche la percezione soggettiva della effettiva utilità delle conoscenze acquisite durante il CdS.

## 5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Obiettivo n. 2022-5c-1:<sup>16</sup>

Ampliamento delle conoscenze e dell'offerta formativa professionalizzante nell'ambito della ristorazione collettiva

#### Aspetto critico individuato:

Necessità di fornire agli Studenti del CdS l'opportunità di incrementare ulteriormente il livello di occupabilità dopo la laurea, e di migliorare la percezione sull'utilità delle conoscenze acquisite

#### Azioni da intraprendere:

Incremento delle attività di tirocinio in ristorazione collettiva al terzo e ultimo anno di corso.  
Organizzazione di eventi formativi ad hoc con esperti del settore.

#### Modalità di attuazione dell'azione:

Contatto diretto con i referenti nelle singole sedi e avviamento delle procedure delle relative convenzioni, laddove necessario

#### Risorse eventuali:

Nessuna

#### Scadenza previste:

Ottobre di ciascun anno accademico

#### Responsabilità:

Direttore della Didattica Professionale, coadiuvato dai tutors della didattica professionale e dal Presidente del CdS

#### Risultati attesi:

Allargamento dell'esperienza formativa nella ristorazione collettiva.  
Ulteriore miglioramento dell'indice di occupazione post-laurea.  
Miglioramento del grado di soddisfazione percepita dallo Studente.

<sup>16</sup> *Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi (descrizione senza vincoli di lunghezza del testo).*

*x = 01, 02, 03, ecc.*

*Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nella sezione precedente.*